



farmaDAY



FOFI 100 ANNI 1912-2012

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno VIII – Numero 1719

Lunedì 16 Dicembre 2019 – S. Albina

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
2. Ordine : ENPAF

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Siete di malumore? Colpa delle giornate brevi, non della pioggia
4. Medicina di precisione, ecco le nuove frontiere della salute.



Prevenzione e Salute

5. Soffri d'insonnia? Prova con un rimedio naturale! Melatonina
6. Dermatite allergica da contatto, come difendere la pelle?



www.farmaciacentrosalute.it

Proverbio di oggi.....

Dàtte da fà: ca 'a jurnata è 'nu muòrze!

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Stasera, Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



MEDAGLIE alla PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito: **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea** una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al Concerto di Natale
e al
Caduceo d'Oro 2019



Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

SIETE DI MALUMORE? COLPA DELLE GIORNATE BREVI, NON DELLA PIOGGIA

Le poche ore di luce sono il fattore esterno che più si correla con la comparsa di malesseri emotivi, molto più delle condizioni meteo e vale per tutti, non solo per chi soffre di depressione stagionale

INVERNO, GIORNATE BREVI. Fra le più brevi di tutto l'anno. E quel filo di tristezza che a volte ci prende in questo periodo può dipendere proprio dal minor numero di ore di luce:

uno studio pubblicato su *Journal of Affective Disorders* dimostra che

- **per l'umore non contano tanto le condizioni meteo, quanto la durata del giorno.**

Pioggia, inquinamento, umidità, temporali non incidono sul livello di stress emotivo quanto un'alba tardiva e un tramonto a metà pomeriggio, con un effetto negativo che si riscontra in tutti, non soltanto in chi soffre di depressione stagionale e quindi è più esposto all'umore nero in autunno e inverno.

DATI CLIMATICI E PSICOLOGICI

L'indagine, è nata dalle conversazioni di due ricercatori della *Brigham Young University* statunitense, amici ma impegnati in settori di studio completamente diversi. Mark Beecher è infatti uno psicologo, Lawrence Rees un docente di fisica;

entrambi prendono lo stesso autobus per andare al campus e proprio durante le chiacchierate mattutine è nata l'idea della ricerca.

«Un giorno c'era un forte temporale e io ho chiesto a Mark se nei giorni di brutto tempo avesse più pazienti e richieste d'aiuto – racconta Rees –.

Mi rispose che era difficile dirlo, perché i dati non sono mai stati raccolti in maniera accurata.

Mi si è accesa una lampadina:

- ❖ *io, come fisico, avevo accesso ai dati meteo precisi della nostra città, lui poteva avere informazioni sulla salute emotiva dei cittadini in quei giorni.*

Abbiamo allora deciso di combinare le informazioni meteo con quelle cliniche per capire meglio l'eventuale correlazione fra clima e umore».

CONTANO LE ORE DI LUCE: I due ricercatori hanno analizzato diverse variabili meteorologiche, dal vento alle precipitazioni, dalla temperatura all'irraggiamento solare, fino al livello di inquinamento atmosferico; tutti questi dati potevano essere misurati con estrema precisione correlandoli con la località in cui viveva ciascun paziente arrivato all'osservazione dello psicologo, per una relazione precisa e certa fra esposizione al clima e stato emotivo.

Gli esperti hanno valutato dati clinici solidi, dalle terapie intraprese al numero di richieste d'aiuto, e non elementi potenzialmente fuorvianti come diari online o le semplici dichiarazioni soggettive delle persone. Dall'analisi statistica della mole di informazioni raccolte, Beecher e Rees hanno tratto conclusioni chiare:

«Per il benessere emotivo, quel che conta è il numero di ore di luce in una giornata – sintetizza Beecher –. Si potrebbe pensare che la pioggia o un giorno con smog alle stelle inducano un maggiore stress emotivo rispetto a una giornata invernale soleggiata, invece quel che importa è la durata della luce, indipendentemente da qualsiasi altro elemento climatico.

Un dato vero per tutti, non solo per i pazienti con depressione stagionale:

- **in inverno una maggiore fragilità è più probabile e si è più vulnerabili agli stress emotivi».**

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE**MEDICINA DI PRECISIONE,
ecco le nuove frontiere della salute**

*Sempre più “cucita” addosso al paziente, con **precisione sartoriale**. **Personalizzata** a seconda dell’età, del genere e della storia clinica.*

La nuova medicina si sta muovendo in questa direzione, aprendo diversi interrogativi sulla sua sostenibilità ma dando anche molte speranze in più nella cura e nel trattamento di malattie come il **cancro, la psoriasi, il Parkinson, l’Alzheimer e l’asma**.



Una componente importante di questa rivoluzione è stata quella derivata ai recenti progressi della **genomica** e delle tecnologie a essa collegate, che permettono di analizzare in toto il patrimonio genetico individuale. Si tratta di tecnologie che nell’ultimo decennio hanno visto progressi enormi, anche dal punto di vista dell’efficienza di prestazione e della riduzione dei costi.

Ne abbiamo parlato con il professor **Gioacchino Natoli**, docente di Humanitas University e ricercatore nell’area delle tecnologie genomiche avanzate.

IL RUOLO DELLA GENOMICA NELLA NUOVA MEDICINA DI PRECISIONE

La genomica e le tecnologie a essa collegate hanno permesso di analizzare in toto il patrimonio genetico individuale. Oggi l’analisi genomica del paziente permette di individuare rapidamente nel suo DNA **geni mutati**, che possono essere responsabili di una malattia in atto e diagnostici per il suo riconoscimento. Oppure può indicare una **predisposizione**, ossia di una maggiore probabilità, rispetto a un altro soggetto che non ne sia portatore, di sviluppare una data patologia. O ancora offrire indicatori della **probabile evoluzione** di quella malattia e quindi della prognosi. Infine la genomica dà **marcatori predittivi** utili a prevedere una maggiore o minore capacità di risposta a uno specifico trattamento.

COSA SI INTENDE PER MEDICINA PERSONALIZZATA?

La “buona medicina” è da sempre personalizzata sulle esigenze e sulla storia clinica del paziente.

Ma allora cosa c’è di nuovo? Cosa si aggiunge, oggi, con la nuova medicina di precisione?

Fare **medicina di precisione** impone davvero di allargare lo sguardo e cogliere tutti i punti di vista:

❖ sostenibilità ed esclusività

IL CASO DELL’ONCOLOGIA: L’**oncologia** ha una sua specificità importante che ne fa forse la differenza rispetto a tutte le altre aree di patologia: qui, infatti, sono le caratteristiche genetiche della cellula tumorale, e non quelle del paziente, a dettare nella maggioranza dei casi l’indirizzo della terapia.

In oncologia la medicina di precisione ha già portato ad alcune **terapie** spesso risolutive:

oltre a **Rituximab**, ne sono es.

- ❖ la piccola molecola **Imatinib** per la leucemia mieloide cronica,
- ❖ l’**acido retinoico tutto-trans**, per la leucemia promielocitica,
- ❖ l’anticorpo **Trastuzumab** per un tipo di tumore della mammella”.

Si può ben capire come l’oncologia, che per prima ha compiuto percorsi di successo, sia stata anche la prima a evidenziare difficoltà, sfide di una medicina sempre più precisa.

“La frammentazione della malattia rende più complicata la sperimentazione clinica –, perché le popolazioni di pazienti arruolati negli studi devono essere selezionate con caratteristiche molto precise”.

Fino a ieri la **medicina classica**, soprattutto nella ricerca e applicazione di nuove terapie, ha seguito costantemente un approccio di popolazione, privilegiando l’entità della risposta media nei pazienti rispetto al caso particolare, al fine di valutare l’efficacia dei farmaci in maniera statisticamente solida.

È qui che entra in gioco l’approccio della medicina di precisione, come “quell’insieme di **strategie di prevenzione e trattamento** che tengono conto della **variabilità individuale**”. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

SOFFRI D'INSONNIA? PROVA CON UN RIMEDIO NATURALE! MELATONINA

Gli integratori a base della stessa sostanza prodotta dal tuo corpo per farti dormire non provocano gli effetti collaterali e l'assuefazione che spesso si portano dietro i farmaci ipnotici

Soffri di insonnia? Fai fatica a dormire e il tuo sonno è agitato? Rientri in quel 15% di italiani che non riesce a passare notti serene:

un esercito di nove milioni di persone che ha speso ben 137 milioni di euro solo nel 2014 per acquistare ipnoinduttori.

Prima di buttarti sui medicinali classici, però, pensaci. «Benzodiazepine e imidazopiridine sono i trattamenti più efficaci per curare i pazienti con insonnia, ma certamente hanno parecchi inconvenienti,

soprattutto per gli anziani, e possono creare, in diversa misura, dipendenza», dice R. Manni, resp. del centro di medicina del sonno presso l'Ist. neurologico Casimiro Mondino di Pavia.

Dunque? Puoi provare gli integratori e i nuovi farmaci a base di melatonina, rimedi che si potrebbero definire naturali. La sostanza sintetizzata in laboratorio infatti è un ormone che il tuo corpo già produce: lo secerne una piccola ghiandola del cervello chiamata epifisi, in base all'alternanza di luce e di buio, e la sua secrezione influenza il ritmo sonno-veglia.

«L'eventuale secrezione insufficiente di melatonina può portare all'insonnia, come avviene negli anziani, e può essere integrata con i prodotti venduti in farmacia, in modo da fornire all'organismo la sostanza naturale di cui è carente».

QUANDO FA BENE «L'azione dei prodotti a base di melatonina può essere più efficace di tisane e prodotti fitoterapici, perché aumenta la propensione al sonno, la sua durata e la sua qualità», dice L. Parrino, presidente dell'Associazione italiana di medicina del sonno.

«In più, la melatonina non provoca l'assuefazione e gli effetti collaterali che spesso si portano dietro i farmaci ipnotici».

In generale gli integratori a base di melatonina sono indicati: *per combattere i disturbi di addormentamento; per contrastare i risvegli notturni e il sonno disturbato.*

Ci sono poi alcune condizioni che possono influire sulla secrezione notturna di melatonina, alterando di conseguenza i ritmi sonno-veglia:

- *l'invecchiamento, perché la produzione di melatonina diminuisce con l'avanzare dell'età;*
- *l'avvicinarsi della menopausa;*
- *il jet lag (la sindrome di chi non si adegua al nuovo fuso orario dopo un lungo volo);*
- *lavoro nelle ore notturne; periodi di stress;*
- *effetti collaterali di alcuni farmaci;*
- *condizioni patologiche quali obesità e sindrome metabolica, patologie cardiovascolari e cefalee.*

LE FORMULAZIONI IN VENDITA: Gli integratori a base di melatonina sono prodotti da banco, in compresse o gocce, venduti senza ricetta in farmacia, parafarmacia e in erboristeria. Contengono quantità variabili dell'ormone sintetizzato, comunque non superiori a 1 mg.

Da qualche tempo è in commercio anche una **super melatonina**, un farmaco a dosaggi più alti (fino a 2 mg) e anche in una *formulazione a rilascio prolungato di 8-10 ore*, disponibile solo dietro prescrizione medica. È importante anche la scelta del giusto dosaggio e rilascio: **esistono diverse formulazioni, adatte ai vari disturbi del sonno.** L'ideale, specie se l'uso è prolungato, è sempre farsi consigliare dal medico, anche se non è richiesta per l'acquisto una sua ricetta. (*Salute e Benessere*)



PREVENZIONE E SALUTE**DERMATITE ALLERGICA da CONTATTO,
COME DIFENDERE la PELLE?**

La **pele** è uno degli organi attraverso i quali ci si può esporre all'azione degli **allergeni**, le sostanze che scatenano una reazione allergica.

Il contatto può avvenire con anelli e bracciali, ad esempio, ma anche con i prodotti per l'igiene personale: molti possono contenere queste sostanze incriminate e causare infiammazione cutanea.

È la **dermatite allergica da contatto**.

COME RICONOSCERLA E COSA FARE PER PREVENIRLA?

Ne parliamo con il dr [Riccardo Borroni](#), dermatologo di Humanitas.

I SINTOMI

Quella allergica è una delle due forme di dermatite da contatto, l'altra è la *forma irritativa*.

La **reazione infiammatoria** coinvolge il sistema immunitario con la manifestazione di sintomi come prurito e arrossamento, ma anche gonfiore e formazione di piccole vescicole.

Questi sintomi tendono a comparire da qualche ora ad pochi giorni dopo l'esposizione all'allergene.

Rischi dalle sostanze chimiche

Il **nichel** , un metallo contenuto nei gioielli o in altri oggetti come monete, bottoni in metallo e chiavi, ad esempio, alcuni conservanti e profumi contenuti nei prodotti per la cosmesi, sono i principali agenti esterni ai quali più spesso si associano le dermatiti allergiche:

«Molto frequentemente le essenze profumate contenute nei comuni **bagno-schiuma** sono causa della dermatite allergica da contatto;

spesso invece responsabili sono sostanze chimiche contenute, con funzione di conservante, nei cosmetici», aggiunge il dottor Borroni.

La dermatite e il prurito che la accompagna compaiono nell'area della pelle esposta agli allergeni e già questo potrà dare preziose indicazioni per la diagnosi e soprattutto per individuare il prodotto responsabile della reazione allergica.

Per la **diagnosi** si potrà ricorrere al cosiddetto patch test per identificare le sostanze responsabili della reazione.

Come proteggere la pelle

Una volta identificato l'agente esterno, evitarne il contatto è il gesto principale con cui prevenire la **dermatite** allergica. In caso di insorgenza dei sintomi

➤ «Per alleviare il **rossore** e il prurito si può applicare, per qualche giorno, una crema cortisonica».

«È consigliabile – continua lo specialista – che chi soffre di dermatite allergica da contatto legga l'**elenco dei componenti** sulla confezione di un cosmetico (bagno schiuma, shampoo, crema idratante etc.) che non si è mai usato in precedenza, per assicurarsi che non contenga nessuna delle sostanze a cui questa persona è allergica.

Tenere la pelle sempre idratata con una **crema emolliente** (ovviamente tollerata) può aiutare a rendere meno rischiosi eventuali contatti involontari», conclude il dottor Borroni.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



Granelli di Sabbia con STEFANIA BRUNO

Ai quadri si sostituisce la **sand art**, l'uso della sabbia per ricreare e dare respiro a storie, quadri d'oro che mutano secondo il volere dell'artista.

La straordinaria eleganza dei ritmi artistici, accompagnata dalla musica, scuote i granelli di sabbia ricreando forme istantanee dell'anima di luce.

Docilmente, nel silenzio, l'arte si fa libro e fa proprio l'incipit "**C'era una volta...**".



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019

PROGRAMMA CADUCEO D'ORO 2019



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli

PROGRAMMA

❖ **INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA'**

- S.E. Crescenzo SEPE - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
- On. Mara CARFAGNA - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
- On. Luigi DE MAGISTRIS - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
- On. Vincenzo DE LUCA* - *Presidente Regione Campania*

❖ **PROGRAMMA**

- Concerto di Natale: Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo di Napoli
- Granelli di sabbia - Stefania Bruno

❖ **PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA**

- Prof. Vincenzo SANTAGADA - *Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli*

❖ **SALUTO DI BENVENUTO**

- On. Andrea MANDELLI - *Presidente FOFI*
- Dr. Marco COSSOLO - *Presidente Federfarma Nazionale*
- Dr. Emilio CROCE - *Presidente ENPAF*
- Prof.ssa Angela ZAMPELLA - *Direttore Dipartimento Farmacia - Università di Napoli Federico II*
- Dr. Michele DI IORIO - *Presidente Federfarma Napoli*

❖ **PROIEZIONE FILMATO**

❖ **“PREMIO CULTURA 2019”**

- Prof. Gaetano MANFREDI - *Magnifico Rettore Università di Napoli Federico II*

❖ **“PREMIO ITALIA 2019”**

- Dr. Massimo SCACCABAROZZI - *Presidente Farminindustria*
- Dr. Pierluigi PETRONE - *Presidente Assoram*

❖ **“PREMIO SCIENTIFICO 2019”**

- Prof. Gianni MARONE - *Università di Napoli Federico II*

❖ **“PREMIO SANITA' 2019”**

- Dr. Paolo ASCIERTO - *Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale*

❖ **“PREMIO CADUCEO D'ORO 2019”**: Insignito il Dr. Luigi GUACCI

❖ **“PREMIO Farmacista sul territorio 2019”**: Insignita l'Associazione dei Volontari Progetto “Un Farmaco per tutti”

❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA**

❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA**

❖ **GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO**

Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista

* *Invitato a partecipare e in attesa di conferma.*

CADUCEO D'ORO 2019 - PANEL DEGLI SPONSOR

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro San Carlo di Napoli

Si ringraziano tutte le aziende per la sensibilità avuta nel patrocinare questa cerimonia rivolta alla valorizzazione dell'intera Categoria e rendendo lo sforzo dell'Ordine per nulla oneroso.

CONTRIBUZIONI VOLONTARIE A FAVORE della MANIFESTAZIONE

in collaborazione con

